

MOZIONE

Creare le basi legali per l'estensione generalizzata obbligatoria della tassa di concessione per l'uso speciale del suolo pubblico a tutte le reti di distribuzione di vettori energetici e reti di telecomunicazione

del 18 febbraio 2014

La recente decisione del Parlamento di confermare il prelievo di una tassa speciale per l'uso del suolo pubblico per le reti di distribuzione di energia elettrica (art. 14 LAEI), adottando un tariffario in funzione della superficie delle strade comunali e cantonali, anziché in funzione dei consumi di energia elettrica erogata in ogni singolo Comune (messaggio n. 6249 del 08.07.2009), ha definitivamente consolidato il principio del pagamento di una concessione ai Comuni (e al Cantone; fatto nuovo, quest'ultimo) per la distribuzione dell'energia elettrica.

Per i Comuni il nuovo regime comporta una notevole diminuzione delle entrate sia per rapporto al compenso di privativa antecedente sia per rapporto alla soluzione transitoria in vigore dal 2009.

Il nuovo regime è codificato nella Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico LA-LAEI, ed è quindi limitato al vettore elettrico.

Nell'ambito della revisione di detta legge, lo scorso anno (messaggio n. 6775), non hanno potuto essere considerati altri servizi che utilizzano il suolo pubblico e che per questioni di parità di trattamento e concorrenza dovrebbero essere sottoposti alle medesime condizioni imposte alle reti di distribuzione di energia elettrica.

In particolare le reti di distribuzione di gas sono esenti dal pagamento (salvo convenzioni particolari) e godono quindi di un chiaro vantaggio competitivo per rapporto all'energia elettrica che, oltretutto, è in gran parte di origine rinnovabile e locale, contrariamente al metano (di origine fossile e di provenienza estera).

Da considerare pure le reti di telecomunicazione oggi sempre più a carattere commerciale che pure usufruiscono di regola gratuitamente del suolo pubblico messo a disposizione dai Comuni.

In considerazione della situazione esposta, con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di prendere le opportune misure e definire il quadro legale per assoggettare tutti i servizi di distribuzione di energia e di telecomunicazione che fanno uso del (sotto)suolo pubblico, alle medesime condizioni imposte al vettore elettrico specificate nell'art. 14 LA-LAEI.

Bruno Storni
Badasci - Campana - Canevascini - Celio - Dadò -
Lepori - Maggi - Malacrida - Pedroni - Quadranti